

**APPENDICE 4 AL  
CAPITOLATO TECNICO**

**DESCRIZIONE CONTESTO APPLICATIVO E TECNOLOGICO  
LOTTO 5**

**GARA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DEL D. LGS. 50/2016 E S.M.I., PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI  
PER LA MANUTENZIONE, EVOLUZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI DI DATA WAREHOUSE E BUSINESS  
INTELLIGENCE DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE E DELLA CORTE DEI CONTI  
ID 1973**

## INDICE

<b>1. CORTE DEI CONTI</b>	<b>4</b>
1.1 INTRODUZIONE	4
1.2 DESCRIZIONE GENERALE	4
1.2.1 Descrizione area “Finanza Statale”	5
1.2.2 Descrizione area “Irregolarità e frodi”	5
1.2.3 Descrizione area “ANAC”	5
1.2.4 Descrizione area “Finanza locale”	6
1.2.5 Descrizione area “Enti pubblici”	6
1.2.6 Descrizione area “Giurisdizione”	8
1.2.6.1 Funzioni giurisdizionali	8
1.2.6.2 Procure	8
1.2.7 Descrizione area “Personale e SIAM-Consegnatari”	8
1.3 IL SISTEMA CONOSCITIVO DELLA CORTE DEI CONTI	8
1.4 ARCHITETTURA SISTEMA CONOSCITIVO DELLA CORTE DEI CONTI	9
1.4.1 Architettura componente Back End	12
1.4.2 Architettura componente Front End	12
1.4.3 Software Specifico Utilizzato	12
1.5 GLI UTENTI DEL SISTEMA	13
1.6 MODELLO ORGANIZZATIVO	14
1.7 DESCRIZIONE DELLE APPLICAZIONI INFORMATICHE	14
1.7.1 EDW della CdC	14
1.7.2 Data Mart – Finanza Statale	15
1.7.3 Data Mart – ANAC L.190	16
1.7.4 Data Mart – Finanza Locale	17
1.7.5 Data Mart – SISP	18
1.7.6 Data Mart – SICE	19
1.7.7 Data Mart – Personale	19
1.7.8 Data Mart – Irregolarità e frodi comunitarie	20
1.8 OBIETTIVI DI SVILUPPO	20
1.8.1 Data Mart – Finanza Statale	20
1.8.1.1 Riforma del Bilancio dello Stato	20

Classificazione del documento: Consip Public

Gara a procedura aperta ai sensi del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l’acquisizione di servizi per la manutenzione, evoluzione e gestione dei sistemi di Data Warehouse e Business Intelligence del Ministero dell’Economia e delle Finanze e della Corte dei Conti - ID 1973

Appendice 4 al Capitolato tecnico - Descrizione contesto applicativo e tecnologico – Lotto 5



1.8.1.2	Attualizzazione dati contabili del Bilancio dello Stato.....	20
1.8.1.3	Nuovi dati contabili del Bilancio dello Stato.....	20
1.8.1.4	Cruscotti WEB e Mobile.....	21
1.8.2	Data Mart – Finanza Locale .....	21
1.8.2.1	Nuovi bilanci Finanza Locale.....	21
1.8.2.2	Questionari revisori EELL.....	21
1.8.2.3	Debiti fuori bilancio .....	21
1.8.2.4	Patto di stabilità.....	21
1.8.2.5	SIOPE.....	21
1.8.2.6	Cruscotti e Mobile .....	22
1.8.3	Data Mart – SISP .....	22
1.8.3.1	Statistiche .....	22
1.8.3.2	SISP – Evoluzioni dei DM in ambito Giurisdizione .....	22
1.8.3.3	SISP – Realizzazione DM Conti Giudiziali .....	22
1.8.4	Data Mart – Personale.....	22
1.8.4.1	Evoluzione fonti .....	22
1.8.4.2	Mobile.....	23
1.8.5	Data Mart – Irregolarità e frodi comunitarie.....	23
1.8.5.1	Procedimenti .....	23
1.8.6	Data Mart – Enti pubblici.....	23
1.8.6.1	Piano dei conti integrato .....	23
1.8.7	Data Mart - SIAM.....	23
1.8.7.1	Modello 71.....	23
1.8.7.2	Gestione Consegnatario .....	24



## 1. CORTE DEI CONTI

### 1.1 INTRODUZIONE

Il lotto 4 è dedicato alle iniziative legate ai sistemi di Data Warehouse e Business Intelligence della Corte dei Conti.

Il presente documento riporta le seguenti informazioni:

- La descrizione generale dell'area.
- La descrizione delle diverse applicazioni in cui si articola l'area in oggetto e, ove presenti, la classe di rischio ed il numero di utenti.  
Si precisa che tale numero è da considerarsi orientativo e non è sommabile in quanto le diverse applicazioni possono avere come utenti sottoinsiemi diversamente composti del totale degli utenti dell'area.
- Le piattaforme software utilizzate dall'Area.
- Una descrizione degli obiettivi di sviluppo o di manutenzione evolutiva dell'area, che comunque potranno essere variati in corso di esecuzione del contratto a seconda delle esigenze dell'Amministrazione.

### 1.2 DESCRIZIONE GENERALE

La Corte dei Conti è un organo di rilievo costituzionale che vigila sulla corretta gestione delle risorse pubbliche, sul rispetto degli equilibri finanziari, sulla regolarità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa.

La Corte dei Conti è del tutto indipendente sia nei confronti del Governo che del Parlamento e in base alla Costituzione, svolge le attività definite dalla legge 94 del 1997 che ha inciso profondamente sui compiti dell'Istituto che sono:

- un controllo preventivo di legittimità sugli atti del Governo;
- un controllo successivo sulla gestione del bilancio dello Stato;
- un controllo sulla gestione degli enti cui lo Stato contribuisce in via ordinaria.

Svolge inoltre funzioni giurisdizionali nelle materie di contabilità pubblica e nelle altre specificate dalla legge.

Il Sistema Conoscitivo della Corte dei conti si articola in aree tematiche e funzioni finalizzate alle attività istituzionali (Controllo, Audizioni e Referto al Parlamento in tema di Finanza Pubblica centrale e locale, Giurisdizione) e di supporto al funzionamento.

In particolare, le aree tematiche che costituiscono il Sistema sono:

- Finanza statale;
- Irregolarità e Frodi;
- ANAC
- Finanza locale;
- Enti pubblici;
- Giurisdizione;
- Sistemi di supporto (Personale e SIAM-Consegnatari).

Oggi, nel quadro dei propri compiti istituzionali, la Corte dei Conti si pone tra l'altro:

- in un ruolo sempre più centrale di ausilio al Parlamento, in qualità di organo posto al servizio dello Stato-Comunità



- quale garante imparziale del rispetto dell'equilibrio economico-finanziario del settore pubblico allargato (sia statale, sia regionale e locale)
- quale garante imparziale della corretta gestione delle risorse collettive sotto il profilo dell'efficacia, dell'efficienza, dell'economicità e della tenuta dei conti pubblici.

### **1.2.1 Descrizione area “Finanza Statale”**

L'area Finanza Statale si pone a supporto della funzioni di controllo sulla gestione del bilancio dello Stato, a supporto del controllo successivo sulla gestione del bilancio dello Stato ed a supporto delle audizioni che la Corte effettua periodicamente nei confronti del Parlamento sulle materie previste dalla legge e sulle più importanti materie finanziario contabili e sui settori di rilievo in tema di finanza pubblica.

La Corte dei Conti è infatti chiamata a verificare “la legittimità e la regolarità delle gestioni, nonché il funzionamento dei controlli interni a ciascuna Amministrazione. Accerta, anche in base all'esito di altri controlli, la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli obiettivi stabiliti dalla legge valutando comparativamente costi, modi e tempi dello svolgimento dell'azione amministrativa”.

La Corte dei Conti può sottoporre al controllo sulla gestione:

- le amministrazioni dello Stato, ivi comprese gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative,
- le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo,
- le regioni, le province, i comuni, le comunità montane e loro consorzi ed associazioni,
- i fondi di provenienza comunitaria, ecc.

La Corte verifica quindi l'affidabilità e l'attendibilità dei dati esposti nel Rendiconto Generale dello Stato attraverso attività di auditing economico finanziario, controllo e monitoraggio degli andamenti delle voci contabili.

### **1.2.2 Descrizione area “Irregolarità e frodi”**

La Sezione di Controllo degli Affari Comunitari ed Internazionali (SCACI) della Corte dei conti riferisce annualmente al Parlamento sulla consistenza e sulle cause delle frodi ai danni dell'Unione Europea e sulle relative misure preventive e repressive.

A tal fine si è dotata di un sistema gestionale, denominato SIDIF, che consente la visualizzazione ed il trattamento delle informazioni riguardanti i casi di irregolarità e frodi segnalati dalle Autorità di gestione nazionale e dagli Organismi pagatori, ed inseriti nel sistema IMS (Irregularity Management System) che consente la trasmissione all'OLAF delle irregolarità I casi di irregolarità riguardanti i Fondi strutturali ed i fondi destinati alla Politica Agricola Comune.

I Funzionari della Sezione effettuano una notevole attività di controllo e verifica dei dati pervenuti, provvedendo, ove necessario, ad apportare modifiche e correzioni ai singoli casi di irregolarità. Ad integrazione delle informazioni prelevate da IMS, i funzionari della SCACI inseriscono nel sistema informazioni aggiuntive relative ai procedimenti amministrativi giudiziari scaturiti dalle segnalazioni.

### **1.2.3 Descrizione area “ANAC”**

ANAC trasmette annualmente alla Cdc, al fine di svolgere le proprie attività istituzionali di controllo, dati relativi alle potenziali inadempienze riscontrate rispetto a quanto previsto dalla L. 190/12(anticorruzione e trasparenza nelle gare pubbliche).



#### **1.2.4 Descrizione area “Finanza locale”**

La Corte vigila affinché gli enti che gestiscono risorse pubbliche, si attengano a parametri di legittimità ed improntino la loro gestione a criteri di efficacia ed economicità; in particolare, in seguito all'articolo 7 della legge 5 giugno 2003, n.131, è previsto che la Corte dei conti, anche ai fini di coordinamento della finanza pubblica, verifichi il rispetto degli equilibri di bilancio da parte dei comuni, province, città metropolitane e regioni, in relazione al patto di stabilità interno ed ai vincoli derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea.

In caso di accertata irregolarità nella gestione di un ente, la Corte può in ogni momento formulare i propri rilievi al Ministro dell'Economia e Finanze al Ministro competente.

Al termine di ogni esercizio finanziario la Corte dei conti adotta una pronuncia nella quale effettua le proprie valutazioni sulla gestione finanziaria dell'ente controllato. La relazione viene inviata al Parlamento per l'esercizio del suo controllo politico finanziario.

La relazione viene anche inviata all'ente controllato nonché ai Ministeri vigilanti per far loro adottare i provvedimenti necessari a rimuovere le eventuali irregolarità contabili, amministrative e gestionali riscontrate, nonché per migliorare la gestione.

Inoltre la revisione del titolo V della Costituzione ha introdotto un sistema nel quale l'asse della gestione pubblica e del reperimento delle risorse andrà sempre più a decentrarsi.

Il controllo sugli equilibri finanziari e sulla sana gestione delle risorse degli Enti Locali costituisce, pertanto, un indispensabile supporto al corretto funzionamento del nuovo sistema.

Le disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001 n. 3 hanno specificato l'assetto complessivo del sistema dei controlli, ed in particolare, la Corte dei Conti, come espresso dall'Art. 7 della Legge del 5 giugno 2003 n.131, ha il compito di verificare il rispetto degli equilibri di bilancio da parte dei comuni, province, città metropolitane e regioni, in relazione al patto di stabilità interno ed ai vincoli derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea.

Gli organi istituzionali della Corte dei Conti che si occupano di Finanza delle Autonomie locali e che hanno un ruolo determinante e fondamentale nell'ambito dei controlli sulle Amministrazioni locali e regionali sono: la Sezione delle Autonomie e le Sezioni regionali di controllo.

Almeno una volta l'anno, la Sezione delle Autonomie riferisce al Parlamento sugli andamenti complessivi della Finanza regionale e locale, anche sulla base dell'attività svolta dalle Sezioni Regionali; analogamente le Sezioni Regionali di controllo riferiscono sugli stessi temi ai Parlamenti regionali.

#### **1.2.5 Descrizione area “Enti pubblici”**

L'Art. 100 della Costituzione assegna alla Corte la funzione di organo di controllo della gestione finanziaria degli enti cui lo Stato contribuisce in via ordinaria, al fine di trasmettere, in esito a tale controllo, una relazione al Parlamento.

La Legge 21 marzo 1958 n. 259 ha dato attuazione alle disposizioni dell'Art. 100, disciplinando le condizioni e le modalità di esercizio del controllo sulla gestione finanziaria degli enti ed è stata costituita la Sezione di Controllo sugli Enti come specifica sezione deputata istituzionalmente a riferire al Parlamento sull'esito dei controlli eseguiti.

La Legge 20 marzo 1975 n. 70, cosiddetta “legge sul parastato”, ha introdotto la disciplina per gli enti pubblici istituzionali, individuando sette categorie di enti, anch'essi assoggettati al controllo della Corte dei conti secondo le norme contenute nella Legge 21 marzo 1958 n. 259:

- enti che gestiscono forme obbligatorie di previdenza e assistenza;



- enti di assistenza generica;
- enti di promozione economica;
- enti preposti a servizi di pubblico interesse;
- enti preposti ad attività sportive, turistiche e del tempo libero;
- enti scientifici di ricerca e sperimentazione;
- enti culturali e di promozione artistica.

Gli enti assoggettati al controllo della Corte dei conti possono essere ricompresi nelle seguenti tipologie:

- enti che godono di contribuzione periodica a carico dello Stato;
- enti che si finanziano con imposte, contributi e tasse che sono autorizzati ad imporre;
- enti che godono di un apporto al patrimonio in capitale, servizi, beni o mediante concessione di garanzia;
- società derivanti dalla trasformazione degli enti pubblici in società per azioni, fino a quando permanga la partecipazione maggioritaria dello Stato o degli altri pubblici poteri al capitale sociale.

Per assoggettare un ente al controllo, la Sezione produce una “determina di proposta di assoggettamento”, in cui elenca le motivazioni che giustificano tale richiesta. Il Consiglio dei Ministri valuta la proposta e, in caso di assenso, produce un DPCM di “conferimento assoggettamento”.

La Sezione di Controllo sugli Enti produce a questo punto una determina di assoggettamento con la quale comunica all’ente le informazioni che dovrà fornire annualmente alla Corte.

Le modalità fissate dalla legge in cui si esplica il controllo sono diverse a seconda che l’ente fruisca di contribuzioni continuative periodiche, o che sia destinatario di “apporto al patrimonio” o di “garanzie finanziarie”.

Nel primo caso (Art. 2) il controllo è sugli atti trasmessi autonomamente dall’ente e su quelli ulteriori eventualmente acquisiti dal magistrato con note istruttorie.

Nel secondo caso (Art. 12) il magistrato che svolge l’attività istruttoria per il controllo assiste alle sedute degli organi di amministrazione e di revisione, fermo restando la possibilità di acquisire, in qualunque momento, tutti gli atti e le informazioni necessarie.

La Legge 21 marzo 1958 n. 259 stabilisce che i conti consuntivi ed i bilanci di esercizio, corredati dalle relazioni dei rispettivi organi amministrativi e di revisione, sono i documenti fondamentali su cui esercitare il controllo e pone a carico dell’ente l’obbligo di fornire alla Corte i suddetti documenti corredati di tutte le informazioni e le notizie dalla stessa ritenute necessarie.

L’invio dei documenti deve avvenire non oltre quindici giorni dalla loro approvazione e comunque non oltre sei mesi e quindici giorni dalla chiusura dell’esercizio finanziario cui si riferiscono.

Il controllo della Sezione è rivolto all’attività di gestione dell’ente nel suo insieme, affinché gli enti che gestiscono quote di risorse pubbliche si attengano a principi di efficienza, economicità ed efficacia dell’attività amministrativa, perseguendo una gestione “virtuosa” dei contributi erogati.

La relazione della Sezione sull’Ente viene inviata alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, al Ministero dell’Economia e delle Finanze ed al Ministero vigilante.

Gli enti assoggettati al controllo della Sezione attualmente sono 237 e risultano suddivisi in materie di I e II livello, secondo il seguente schema:

- **Enti assistenziali, culturali e ricreativi**
  - Attività lirico sinfoniche
  - Istituzioni concertistiche ed assimilate
  - Protezione sociale
  - Servizi culturali
- **Enti di regolazione e incentivazione**



Autorità portuali  
Ordini professionali  
Parchi e consorzi irrigui

- **Enti di ricerca e formazione**  
Attività di formazione  
Attività di ricerca  
Sperimentazione
- **Enti previdenziali**  
Previdenza
- **Enti produttori di servizi economici**  
Agenzie fiscali  
Produzione di servizi economici  
Regolazione dell'attività economica

Gli enti pubblici assoggettati al controllo della Corte dei conti presentano differenti profili sia in relazione alla loro natura giuridica che alle finalità cui sono preposti ed adottano sistemi contabili di diversa natura, producendo bilanci difficilmente riconducibili ad uno schema comune che sia in grado di renderli omogenei e confrontabili (bilanci civilistici, bilanci pubblicistici, bilanci redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS, ecc.).

#### **1.2.6 Descrizione area “Giurisdizione”**

##### **1.2.6.1 Funzioni giurisdizionali**

La Corte dei Conti svolge funzioni giurisdizionali, in materia di:

- giudizi di conto (giudizio sui conti dei c.d. agenti contabili) e di responsabilità dei contabili ed altri agenti pubblici per i “valori” perduti per loro colpa e negligenza
- pensioni pubbliche
- contabilità pubblica e nelle altre specificate dalla legge.

La Corte dei Conti è quindi competente a giudicare agenti contabili, amministratori e funzionari pubblici per tutte le vicende comunque concernenti la gestione di risorse pubbliche (in senso ampio).

##### **1.2.6.2 Procure**

Svolgono nell'interesse pubblico (Pubblico Ministero contabile) l'azione di responsabilità amministrativa su segnalazione di “danno erariale”.

#### **1.2.7 Descrizione area “Personale e SIAM-Consegnatari”**

La Corte dei Conti come ogni organizzazione gestisce processi interni tra i quali i processi amministrativi del Personale e processi di gestione dell'acquisizione di beni e servizi. Questi processi sono stati automatizzati attraverso specifiche applicazioni informatiche che hanno consentito un generale efficientamento dell'organizzazione.

### **1.3 IL SISTEMA CONOSCITIVO DELLA CORTE DEI CONTI**

Il Sistema Conoscitivo, rendendo disponibili sofisticati strumenti di analisi e di condivisione delle informazioni, consentendo la tempestività nella disponibilità delle stesse, supporta le attività istituzionali di monitoraggio,





controllo, audizione e referto e giurisdizionali della Cdc e garantisce un rafforzamento del ruolo istituzionale della Cdc.

Il Sistema Conoscitivo fornisce una risposta permanente alla necessità di rendere efficace ed efficiente l'attività della Cdc; in particolare, il Sistema consente di poter riferire con tempestività al Parlamento su temi strategici per il Paese come ad es. il tema delle Politiche Pubbliche, spending review, andamenti delle entrate tributarie erariali; ecc.

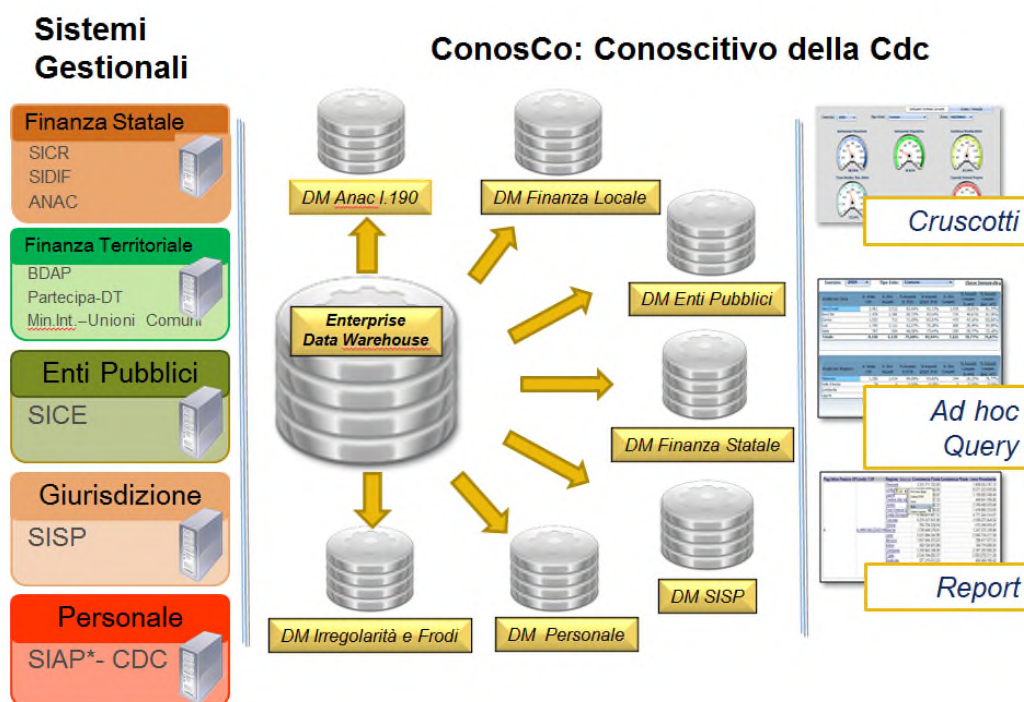
Il Sistema Conoscitivo è inteso come sistema costituito da dati, applicazioni, risorse tecnologiche ed umane, regole organizzative e procedure deputate all'acquisizione, elaborazione, memorizzazione, scambio, reperimento e trasmissione delle informazioni.

Gli utenti della Cdc sono messi in grado di soddisfare le proprie specifiche esigenze di analisi, avvalendosi di cruscotti direzionali e di prospetti predefiniti, potendo inoltre effettuare interrogazioni estemporanee, senza dover necessariamente conoscere l'organizzazione logica e fisica della base dati, né il suo linguaggio di accesso.

Il Sistema Conoscitivo della Cdc è basato su un database centralizzato, l'Enterprise Data Warehouse (EDW) e su Data Mart (DM) tematici. Le informazioni presenti sulle basi informative dell'EDW e del DM vengono sottoposte a processi di "data qualità" in modo da certificare la correttezza del dato presente nel Sistema Conoscitivo rispetto al dato originario proveniente dal sistema sorgente.

Parallelamente all'alimentazione dell'EDW e dei Data Mart viene gestito l'archivio dei metadati, guida indispensabile dei processi di produzione e di sfruttamento delle informazioni contenute nel Data Warehouse.

Di seguito una rappresentazione grafica del Sistema:



#### 1.4 ARCHITETTURA SISTEMA CONOSCITIVO DELLA CORTE DEI CONTI

Il Sistema Conoscitivo della Corte dei Conti si divide in due componenti principali: quella di Back-end e quella di Front-end. La prima è dedicata all'estrazione, alla trasformazione e al controllo dei dati sorgente, ed è quindi finalizzata alla costruzione e al caricamento dei dati del DW (EDW e Data Mart); la seconda è imperniata sul

Classificazione del documento: Consip Public

Gara a procedura aperta ai sensi del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'acquisizione di servizi per la manutenzione, evoluzione e gestione dei sistemi di Data Warehouse e Business Intelligence del Ministero dell'Economia e delle Finanze e della Corte dei Conti - ID 1973

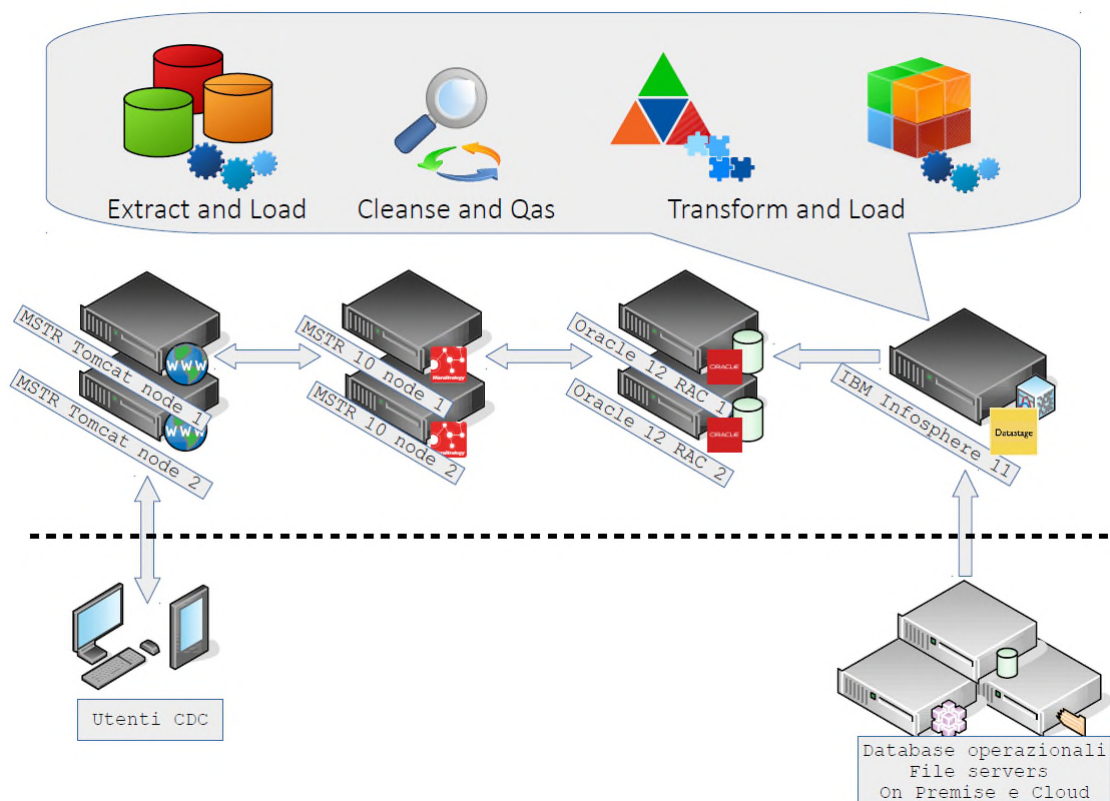
Appendice 4 al Capitolato tecnico - Descrizione contesto applicativo e tecnologico – Lotto 5



tool di Business Intelligence che ha il compito fondamentale di estrarre l'informazione e quindi la conoscenza dal patrimonio dei dati della CdC. A corredo di queste due componenti si pongono: la qualità, che per alcune funzionalità standard è fornita "embedded" nel prodotto di ETL (è quindi assimilabile alla componente di back-end), ed i metadati che possiamo trovare "cross" su tutte le fasi di implementazione e consultazione del Sistema Conoscitivo.

Il Sistema Conoscitivo della CdC è implementato su infrastruttura Cdc presso il SIRGS – La Rustica.

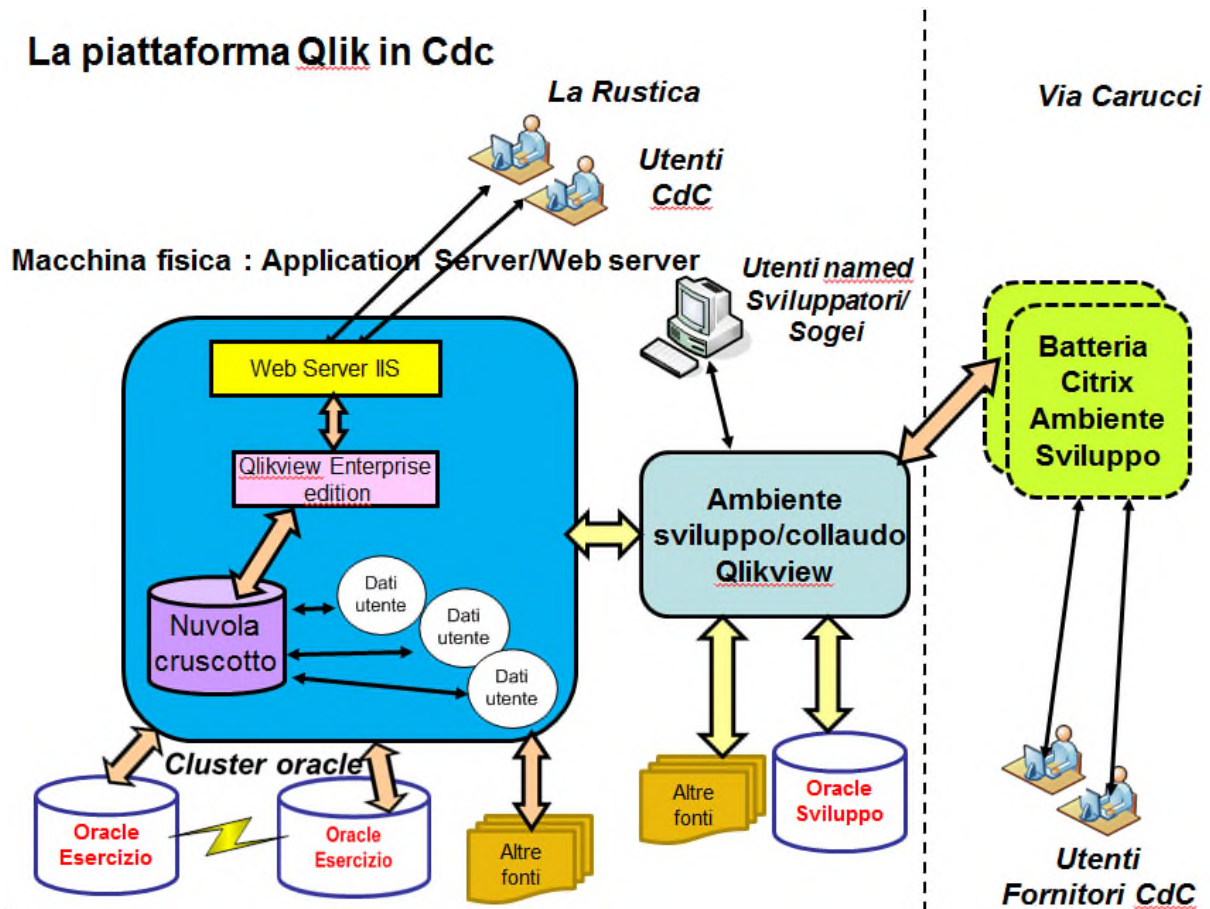
L'architettura di esercizio del Sistema Conoscitivo della Cdc è di seguito rappresentata:





E' inoltre disponibile una architettura dedicata alla realizzazione di Cruscotti ed al Data Discovery tramite prodotto QlikView:

## La piattaforma Qlik in Cdc



piattaforme software utilizzate sono le seguenti:

COMPONENTE	TOOL	PRODOTTO
DBMS		Oracle 12
BACK END	Data Integration	Suite IBM Infosphere v.11.3
	Java/Unix	Procedure Scarico Adattatore
	ETL	DataStage v.11.3
	Qualità	Quality Manager v.11.3 Information Analyzer v.11.3
	Metadati	MetaData Manager v.11.3
FRONT END	Reporting Analisi	MicroStrategy 10.4
	Data Discovery	QlikView 11.20

Classificazione del documento: Consip Public

Gara a procedura aperta ai sensi del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'acquisizione di servizi per la manutenzione, evoluzione e gestione dei sistemi di Data Warehouse e Business Intelligence del Ministero dell'Economia e delle Finanze e della Corte dei Conti - ID 1973

Appendice 4 al Capitolato tecnico - Descrizione contesto applicativo e tecnologico – Lotto 5



Di seguito le percentuali di utilizzo delle piattaforme software:

- **IBM Infosphere v.11.3**  
Percentuale sul totale dell'Area: 55% della baseline
- **UNIX/JAVA**  
Percentuale sul totale dell'Area: 1% della baseline.
- **Business Intelligence – Microstrategy**  
Percentuale sul totale dell'Area: 40% della baseline.
- **Business Intelligence – QlikView**  
Percentuale sul totale dell'Area: 4% della baseline

#### 1.4.1 Architettura componente Back End

I server totali dell'ambiente di back-end sono 7 BladeServer HP BL460c fisici che utilizzano la VC di ultima generazione a 20Gbit per canale divise in due Enclosure. Il sistema operativo è RedHat Enterprise Server 6. La componente di storage è dislocata su una infrastruttura SAN.

Le macchine sono partizionate e la disponibilità degli ambienti su tali partizioni è la seguente:

##### Ambiente di Esercizio:

Un server dedicato alle operazioni di ETL

Due server ospitano il Cluster Oracle di esercizio sia Back-End (Stg-Dwh-Dma) che Front-end in alta affidabilità.

##### Ambiente di Test e Sviluppo:

Un server ETL di Collaudo del Back-end

Un server ETL di Sviluppo del Back-end

Un server ETL di Correttiva del Back-end

Un server che ospita le istanze Oracle dei database di sviluppo e correttiva

Un server che ospita l'istanza Oracle del database di collaudo

I processi di Data Integration sono evasi dal prodotto **IBM Infosphere v.11.3.1**

#### 1.4.2 Architettura componente Front End

Lo schema fisico delle macchine di front-end di esercizio è riportato nella figura complessiva precedente, si tratta di un'ambiente Microstrategy in cluster e quindi in alta affidabilità; la versione attuale di Microstrategy è la v.10.4.

L'ambiente di collaudo è costituito da un server.

L'ambiente di sviluppo e correttiva è costituito da un server rispettivamente.

Per gli sviluppi, sia la componente di front-end che quella di back-end sono fruibili mediante la piattaforma Citrix.

E' inoltre disponibile una architettura dedicata al prodotto QlikView costituita da due server; uno per l'ambiente di sviluppo e test e l'altro destinato all'ambiente di esercizio; la versione attuale di QlikView è la v.11.20.

#### 1.4.3 Software Specifico Utilizzato

Software	Prodotti	Tipologia Utilizzo	Descrizione
Microstrategy	Web Professional	Utente	Accesso e realizzazione via web della reportistica

Classificazione del documento: Consip Public

Gara a procedura aperta ai sensi del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'acquisizione di servizi per la manutenzione, evoluzione e gestione dei sistemi di Data Warehouse e Business Intelligence del Ministero dell'Economia e delle Finanze e della Corte dei Conti - ID 1973

Appendice 4 al Capitolato tecnico - Descrizione contesto applicativo e tecnologico – Lotto 5



Microstrategy	Narrowcast	Utente	Motore di distribuzione personalizzata di allarmi o report via e-mail, sms, palm, voice, fax.
Microstrategy	Report Services (CQ)	Utente	Accesso e realizzazione di booklet/report stile desk top publishing
Microstrategy	Olap Services (CQ)	Utente	Accesso e realizzazione ed utilizzo di datamart virtuali personalizzabili e fruibili per utente/profilo
Microstrategy	Office (CQ)	Utente	Accesso dinamico al parco informativo del portale tramite report/booklet dai comuni strumenti office: e possibile quindi ad esempio inserire un report in un documento Excel, Power Point, Word ecc ed aggiornarlo direttamente dal documento Microsoft stesso.
Microstrategy	Intelligence Server	Sistemistica	Motore ed ottimizzatore evoluto di query
Microstrategy	Cluster Option	Sistemistica	Permette la gestione del clustering ed del load balancing su diversi server
Microstrategy	Mobile	Sistemistica	Permette la implementazione di applicazioni Mobile
Microstrategy	Desktop Lic. Designer	Sviluppo	Postazione di sviluppo di report
Microstrategy	Desktop Lic. Architect	Sviluppo	Postazione di sviluppo di Progetti su cui realizzare report
Microstrategy	Desktop Lic. Adminis.	Sviluppo	Postazione di amministrazione di tutto il sistema
Microstrategy	Desktop Lic.SDK	Sviluppo	Postazione di sviluppo per customizzazione di tutti i moduli di piattaforma e front end non proprietari
Qlik View	QlikView Enterprise Server	Utente	Accesso e realizzazione via web della reportistica
Qlik View	QlikView Enterprise Server Test	Sviluppo/Utente	Accesso e realizzazione via client/server o web della reportistica
Qlik View	QlikView Named/Document User CAL	Sviluppo/Utente	Accesso e realizzazione ed utilizzo di datamart virtuali personalizzabili e fruibili per utente/profilo
Qlik View	QlikView Publisher	Sviluppo	Distribuzione dei documenti
Quest software	TOAD	Sviluppo	Gestione Oracle
Open source linux	CVS	Sviluppo	Sistema gestione del Versioning
Oracle	Piattaforma completa	Sviluppo	Database

## 1.5 GLI UTENTI DEL SISTEMA

Gli utenti del Sistema sono, a diversi livelli di utilizzo, i Magistrati ed i Funzionari amministrativi della Corte dei Conti.

Sono previsti utenti con diritti pieni di visualizzazione e creazione di report (utenti Full) ed utenti con diritti di sola visualizzazione di report predefiniti (utenti Guest).

La seguente tabella sintetizza alcune informazioni relative agli utenti del sistema: gli uffici di appartenenza, la sede degli uffici, il numero attuale di utenti e gli utenti a cui si prevede di aprire il sistema.





Uffici	Sede	Utenti attuali	Utenti previsti
Sezione delle Autonomie	Roma	60	60
Sezioni Regionali di controllo	Capoluoghi di Regione	60	200
Sezione di controllo sugli Enti	Roma	60	60
Sezioni Centrali	Roma	250	450
Sezioni e Procure	Capoluoghi di Regione	630	800
Uffici Centrali	Roma	20	30
Sezione Affari Comunitari ed Internazionali	Roma	10	30
Ufficio Consegretario	Roma	-	10
<b>UTENTI TOTALI</b>		1090	1640

La seguente tabella sintetizza alcune informazioni relative agli utenti attuali del sistema per singolo DM:

Data Mart	Utenti Full	Utenti Guest	Totali
Finanza Statale	250	550	800
Finanza Locale	150	750	900
SICE	60	450	500
SISP	630	-	630
Irregolarità e Frodi comunitarie	10	-	10
Personale	20		20
Anac L.190	5		5

## 1.6 MODELLO ORGANIZZATIVO

Il modello organizzativo di riferimento è quello adottato in ambito RGS, sia pure adattato alle specifiche esigenze della CdC.

## 1.7 DESCRIZIONE DELLE APPLICAZIONI INFORMATICHE

Di seguito la descrizione delle Applicazioni attualmente esistenti.

### 1.7.1 EDW della CdC

Classe di rischio C.

L'Enterprise DataWarehouse (EDW) è realizzato in maniera incrementale ed iterativa e ne viene garantita la visione univoca e certificata dell'informazione. L'EDW è caratterizzato da una massima granularità e storicità dei dati, in accordo con le esigenze di analisi degli utenti.

L'informazione presente sull'EDW non è direttamente accedibile all'utente.

La frequenza di aggiornamento dell'informazione è giornaliera.

L'EDW è popolato principalmente con le informazioni economico - finanziarie relative alle aree tematiche Finanza Statale, Finanza Locale e con le informazioni relative all'area Giurisdizione.



I dati presenti sull'EDW, opportunamente filtrati ed aggregati in modo da soddisfare le esigenze degli utenti, vanno ad alimentare periodicamente il Data Mart al quale si accede tramite il portale del tool di Business Intelligence.

### **1.7.2 Data Mart – Finanza Statale**

Classe di rischio C , Numero di utenti 800

Il Data Mart trae i propri dati dal Sistema Gestionale per il Controllo ed il Referto (SICR) che è integrato con il SI del Dipartimento della RGS in materia di bilancio, spesa, entrata, patrimonio, conti pubblici e con il SI della Banca d'Italia in materia di rendicontazione dei pagamenti.

Il Data Mart offre un supporto per indagini sui dati relativi al bilancio, ai fini della predisposizione delle audizioni in fase di formazione e di assestamento nonché in fase di consuntivo per la relazione annuale. La base informativa gestisce serie storiche su base decennale utilizzate dai relatori per analisi sugli andamenti dell'intero bilancio (saldi, trasferimenti, andamento residui, ecc.); esse possono essere attualizzate sulla classificazione di Bilancio (Missione/Programma) più recente.

Il Data Mart consente di effettuare analisi sui dati delle entrate e delle spese relative alle amministrazioni centrali e ad alcune aziende autonome dello Stato. Per consentire raffronti pluriennali sui principali fenomeni di entrata e di spesa i dati sono mantenuti in linea per diversi esercizi oltre a quello in corso di gestione.

I dati possono essere analizzati a diverso livello di dettaglio dal livello di capitolo e di piano gestionale fino ai livelli aggregati per amministrazione e politiche pubbliche. I dati risultano classificati secondo codifiche economiche (titolo, categoria, classificazione economica di secondo, terzo, quarto e quinto livello), funzionali (funzioni obiettivo di primo, secondo, terzo e quarto livello) e politiche (centri di responsabilità, macroaggregato, unità, unità conoscitiva) e per unità previsionali di base (missione, programma, macroaggregato).

Le tipologie di dati gestiti si riferiscono, per l'entrata, ai dati di competenza, cassa e residui derivati dal sottosistema del bilancio integrati con i dati di accertato, riscosso e versato derivati dal sottosistema entrate. Il dato dei versamenti è aggiornato quotidianamente mediante un flusso con la Banca d'Italia e bimestralmente tramite un flusso con il sottosistema entrate.

Per le spese i dati si riferiscono alla competenza, cassa e residui derivati dal sottosistema bilancio integrati con i dati dei pagamenti, residui ed economie derivati dal sottosistema spese e validati attraverso le risultanze contabili acquisite giornalmente dal sistema della Banca d'Italia.

Relativamente ai provvedimenti di Bilancio il Data Mart acquisisce dal Data Warehouse della RGS i dati relativi agli atti presentati (DLB e PASS) consentendo confronti con i dati relativi ai provvedimenti di entrata e spesa su più esercizi finanziari.

In particolare il sistema consente:

- analisi sulle Entrate tributarie erariali;
- analisi sui Depositi provvisori;
- analisi delle scritture contabili per ogni nuovo esercizio finanziario fino all'approvazione della legge di bilancio;
- analisi sugli andamenti delle spese nelle diverse fasi previste dalle norme per la spesa
- analisi sui provvedimenti di variazione al bilancio;
- analisi sui decreti di assegnazione (legge 908/60);
- analisi sui capitoli di bilancio;
- analisi sui titoli di spesa;
- analisi sulle prenotazioni e pagamenti;



- analisi delle spese delegate;
- analisi delle contabilità di Tesoreria;
- analisi sulle Contabilità Speciali;
- analisi sui Fondi Speciali;
- analisi sul patrimonio dello Stato;
- analisi dei decreti di accertamento residui;
- la predisposizione del Referto sul Rendiconto Generale dello Stato e di Referti Specifici.

I dati contabili di entrata e di spesa sono consultabili in linea mediante analisi OLAP e mediante interrogazioni generalizzate che consentono di limitare e aggregare i dati secondo le codifiche tipiche del bilancio.

Sono altresì in linea cruscotti che consentono l'analisi ed il monitoraggio delle spese e delle entrate dello stato attraverso indicatori sintetici:

- Cruscotto Spese Ministeri;
- Cruscotto Spese Politiche Pubbliche;
- Cruscotto Entrate Tributarie Erariali;
- Cruscotto Saldi Differenziali,
- Cruscotto Trasferimenti delle Amministrazioni Centrali.

### **1.7.3 Data Mart – ANAC L.190**

Classe di rischio C, Numero di utenti 5

Il Data Mart ANAC L.190 ha lo scopo di raccogliere all'interno del sistema conoscitivo della Corte dei conti le segnalazioni che l'ANAC trasmette annualmente alla Cdc, in seguito alle verifiche effettuate in base alla L. 190/12 (anticorruzione e trasparenza nelle gare pubbliche). Il Data Mart, alimentato con i flussi informativi ricevuti dall'ANAC, rende disponibili cruscotti e reportistica per l'analisi delle segnalazioni ricevute. L'ANAC trasmette alla Corte dei conti i dati relativi alle potenziali inadempienze riscontrate rispetto a quanto previsto dalla L.190/2012, ANAC ha individuato 8 tipi di inadempienze. Per ciascun tipo di inadempienza, viene prodotto, annualmente, un file xml che raccoglie le informazioni caratteristiche dell'inadempienza rilevata.

ANAC fornisce, a tal fine, alla Cdc le seguenti 8 differenti tipologie di anomalie:

Tipo 1: MANCATA O ERRATA COMUNICAZIONE PEC: contiene tutte le Stazioni Appaltanti che non hanno adempiuto all'obbligo di comunicazione via PEC, che hanno effettuato una comunicazione errata ovvero non riportante il codice fiscale della Stazione Appaltante.

Tipo 2: ERRATA COMUNICAZIONE URL: contiene le Stazioni Appaltanti che hanno comunicato un indirizzo vuoto o non formalmente corretto.

Tipo 3: DATI NON REPERIBILI O NON CONFORMI: in questa situazione di anomalia sono presenti tutte le Stazioni Appaltanti per le quali risulta non raggiungibile o non utilizzabile il documento inviato per la comunicazione.

Tipo 4: NUMERO CIG DIFFORME DA QUANTO PRESENTE IN BDNCP: in questa tipologia ricadono le Stazioni Appaltanti che hanno comunicato un numero di CIG superiore o inferiore rispetto a quello presente nei sistemi BDNCP.

Tipo 5: CIG NON VALIDI: in questo ambito ricadono le Stazioni Appaltanti che hanno comunicato dei CIG formalmente non validi o non presenti nei sistemi BDNCP o, pur presenti nei sistemi BDNCP, risultano in carico ad un'altra Stazione Appaltante.

Tipo 6: DIFFORMITA' AGGIUDICAZIONE: in questa tipologia sono presenti le Stazioni Appaltanti che hanno comunicato CIG per i quali le informazioni di aggiudicazione (codice fiscale, denominazione e ruolo dell'Operatore Economico aggiudicatario) siano difforni da quanto presente nei sistemi BDNCP.





Tipo 7: DIFFORMITA' DATI PUBBLICATI: in questo ambito ricadono le Stazioni Appaltanti che hanno adempiuto all'obbligo di comunicazione ma hanno indicato dei valori difformi da quelli contenuti in BDNCP per i seguenti campi: Importo di aggiudicazione, Procedura di scelta del contraente, Data di inizio effettivo della prestazione, del lavoro o della fornitura.

Tipo 8: NUMERO DI PARTECIPANTI DIFFORME PER CONTRATTI AGGIUDICATI: tipologia che comprende le Stazioni Appaltanti che hanno comunicato un numero di partecipanti differente rispetto a quanto presente sul sistema BDNCP.

In ciascun tracciato è presentato un elenco di Stazioni Appaltanti che sono incorse in almeno un'anomalia.

#### 1.7.4 Data Mart – Finanza Locale

Classe di rischio C, Numero di utenti 900

Il Data Mart Finanza Locale raccoglie i dati relativi ai rendiconti di gestione degli enti territoriali (**Bilanci Armonizzati, Unioni e le Fusioni dei Comuni**) ed alla gestione dei rapporti di Partecipazione tra gli Enti Locali ed i rispettivi Organismi partecipati (**Monitoraggio Partecipazioni**); oltre ai dati contabili, sono presenti informazioni anagrafiche, demografiche e topografiche.

##### Bilanci Armonizzati

Nell'ambito del DM Finanza Locale, per la Corte dei Conti sono raccolti i dati contabili e di bilancio degli enti previsti dall'art. 1 del dm 12 maggio 2016 utilizzando specifiche tassonomie che raccolgono le informazioni previste dalla normativa.

Il sistema attualmente è predisposto per acquisire delle tre diverse tipologie di bilancio (preventivo, rendiconto di gestione e consolidato, ecc.) il solo rendiconto di gestione prelevando i dati di interesse dal Sistema "BDAP – Bilanci Armonizzati" della Ragioneria Generale dello Stato.

Il Data Mart offre un supporto per le indagini sui dati relativi al bilancio degli enti (al momento Comuni, Province e Città Metropolitane, Regioni ed Unioni dei comuni) , ai fini della predisposizione e pubblicazione della Relazione sulla gestione finanziaria degli Enti Locali da parte della Sezione delle Autonomie.

All'interno della Relazione sulla gestione finanziaria degli Enti Locali assume particolare rilievo il capitolo riguardante le Unioni e le Fusioni dei Comuni contenente l'analisi delle spese e delle entrate su un campione di Comuni associati alle relative Unioni di Comuni.

Il Data Mart consente alla Corte di monitorare gli andamenti complessivi della finanza locale effettuando analisi sui dati delle entrate e delle spese degli Enti secondo diversi livelli di aggregazione (esercizio finanziario, area geografica, tipologia Ente, classificazioni di bilancio, voci contabili, ecc ...).

Per consentire raffronti pluriennali sui principali fenomeni di entrata e di spesa i dati saranno mantenuti in linea per diversi esercizi oltre a quello in corso di gestione.

Per rendere più agevole l'utilizzo del sistema Conoscitivo, è a disposizione un set di report predefiniti e di indicatori economico-finanziari degli Enti Locali che evidenziano l'andamento dell'"Indice sintetico di criticità" costruito con particolari elaborazioni statistiche dalla Corte dei conti.

Gli utenti hanno quindi a disposizione un valido strumento per ottemperare agli obblighi istituzionali e più in generale per svolgere sofisticate indagini in materia di Finanza locale avendo la possibilità di effettuare *cluster analysis, benchmarking, analisi su serie storiche* atti a verificare il livello di efficienza ed il grado di efficacia di ciascun Ente Locale nella gestione finanziaria.

Il Data Mart è anche utilizzato dalle Sezioni Regionali di controllo che esercitano le verifiche sulla gestione delle amministrazioni regionali, ai fini del referto ai consigli regionali, nonché del controllo sulla sana gestione



degli Enti Locali, dei loro enti strumentali, delle università e delle istituzioni pubbliche aventi sede nella Regione.

Al fine di supportare l'attività delle Sezioni Regionali, nell'ambito del DM Finanza Locale, è stata effettuata una personalizzazione per cui ogni Sezione Regionale di controllo può accedere ai dati di propria competenza. Agli utenti delle Sezioni Regionali è consentito di effettuare indagini su specifici fenomeni di interesse quali federalismo fiscale, sanità, scuola, partecipazioni locali, ecc.

Sono resi disponibili dei report predefiniti e degli indicatori sintetici dell'andamento della gestione economico finanziaria degli Enti Locali.

### **Monitoraggio Partecipazioni**

Nell'ambito del DM Finanza Locale sono presenti le principali informazioni relative agli Organismi partecipati dagli Enti Locali forniti dal Sistema banca dati del Dipartimento del Tesoro mediante un sistema di BI con il quale poter eseguire attività di monitoraggio e di indagine sul mondo degli Organismi partecipati/controllati dai Comuni, Province, città metropolitane e Regioni sul territorio nazionale.

La produzione e la pubblicazione del Referto al Parlamento si inserisce nell'ambito delle attività che la Sezione delle Autonomie svolge annualmente sugli andamenti complessivi della finanza regionale e locale, anche sulla base dell'attività svolta dalle Sezioni regionali della Corte, allo scopo di fornire dati di sintesi rispetto ai controlli eseguiti sul territorio.

L'universo rappresentato dagli organismi societari partecipati dagli enti locali è costituito da un insieme di soggetti giuridici molto diversificato (in termini di assetto proprietario, di attività svolta, di impiego di risorse pubbliche), non riconducibile ad unità concettuale né a parametri univoci.

L'ampia diffusione dell'utilizzo da parte degli enti locali di organismi societari per la gestione di servizi e per l'esercizio di attività pubbliche che si è avuta nel tempo ha determinato l'esigenza di individuare strumenti di controllo della spesa sostenuta di fatto dagli enti locali, pur se attraverso le società partecipate. E questo per evitare che, in forza dei legami finanziari con il socio pubblico, lo schema societario possa essere utilizzato strumentalmente per eludere vincoli e controlli gravanti sull'ente. All'interno del Datamart sono stati resi disponibili numerosi indicatori Finanziari e KPI che consentono un ampio range di analisi libere, ai quali si affianca anche una Reportistica predefinita, accessibile a tutti gli utenti abilitati tramite il portale della Corte dei conti.

### **1.7.5 Data Mart – SISP**

Classe di rischio C , Numero di utenti 630

Il DM SISP è un data mart specifico con dati provenienti dal Sistema Informativo delle Sezioni e delle Procure.

Il DM SISP permette l'analisi ed il monitoraggio dei dati e delle attività svolte da tutte le Sezioni Giurisdizionali e dalle Procure Regionali, sia a livello aggregato che a livello di dettaglio, consentendo la verifica dei carichi di lavoro di ciascun ufficio nonché di effettuare analisi storiche sui principali fenomeni di interesse.

Il DM SISP raccoglie inoltre i dati relativi ai processi contabili (pensionistica e contabilità) e ai Conti giudiziali.

Fornisce inoltre cruscotti e strumenti di decisione per utenti di alto profilo, aggregando le informazioni dei diversi comparti e consentendo comunque di scendere al massimo livello di dettaglio.

Tra i principali output del DM si evidenziano:

- dati per inaugurazione dell'anno giudiziario
- analisi previsionali relativi a disegni di legge (estinguibilità processi)
- dettaglio analitico dei giudizi pendenti
- carichi di lavoro degli Uffici, Sezioni e Procure



- monitoraggio del recupero delle sentenze di condanna

#### **1.7.6 Data Mart – SICE**

Classe di rischio C, Numero di utenti 500.

La Sezione di controllo sugli enti esercita il controllo sulla gestione finanziaria degli enti cui lo Stato contribuisce in via ordinaria, previsto dalla legge n. 259/1958.

Per supportare tali attività è stato implementato il DM SICE che, attraverso le informazioni provenienti dal sistema gestionale SICE, mette a disposizione dell'utente un sistema di B.I. con possibilità di effettuare molteplici indagini sull'andamento economico-patrimoniale degli enti controllati. Nel DM sono presenti anche diversi report predefiniti e alcuni cruscotti che evidenziano gli andamenti dei principali fenomeni.

#### **1.7.7 Data Mart – Personale**

Classe di rischio C, Numero di utenti 20.

La Corte dei conti, forte della positiva esperienza di collaborazione nello sviluppo del SIAP\*Cdc, ha deciso la realizzazione di un Data Mart tematico che, partendo dal riuso di quanto sviluppato dal Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi del MEF, avesse come obiettivo ultimo quello di fornire una visione sintetica dell'andamento delle diverse aree attinenti alla gestione delle Risorse Umane, utilizzando indicatori statistici sulle principali variabili tematiche e indicatori chiave di performance (KPI).

Attraverso gli indicatori individuati è infatti possibile monitorare l'andamento delle politiche del personale, anticipare eventuali criticità, comporre in maniera dinamica una visione d'insieme dei principali fenomeni legati a questa area.

In particolare l'attenzione è stata posta sull'esigenza di indagare, a vari livelli di dettaglio e su diverse coordinate di analisi, i seguenti processi: forza lavoro disponibile, organizzazione del personale, valore e sviluppo delle Risorse Umane, costi, mobilità e turn-over, amministrazione del personale.

Le funzionalità di analisi messe a disposizione degli utenti consentono di indagare i fenomeni da diversi punti di vista, quali ad esempio: struttura organizzativa, posizione economica / giuridica, tipologia di dipendente (part-time, comando, in servizio, esterno), periodo di riferimento (anno, trimestre, mese), territorio (centrali / regionali), fasce di età / anzianità lavorativa, fasce di dirigenza, personale in part-time.

Il Data Mart, non solo consente di aggregare le informazioni a tutti i livelli, sfruttando diverse dimensioni di analisi (Periodo di riferimento, Struttura organizzativa, Posizione economica, Allocazione geografica, Anagrafica dipendente, fasce di età, fasce di anzianità, sesso), ma permette anche di confrontare i periodi di analisi con profondità storica: i dati sono esposti ad un livello di granularità tale da rendere possibile i confronti, tenendo conto degli eventi di ristrutturazione della dimensione "Struttura organizzativa".

#### **Il Cruscotto Risorse Umane e le aree tematiche specifiche (assenze, formazione e Consiglio di Presidenza)**

Il Data Mart "Personale" è completato da un cruscotto direzionale sintetico che rende disponibili, mensilmente, dati sintetici, tempestivi e di qualità sulla gestione e l'amministrazione del Personale della Corte dei conti. Gli indicatori statistici e di performance (KPI) sono corredati da un insieme di analisi tematiche e report sugli ambiti di maggior interesse per l'utenza.

Il cruscotto consente di visualizzare le informazioni richieste attraverso una rappresentazione grafica degli indicatori (semafori, tachimetri, color-coding, grafici, ecc..) tale da rendere immediata la visione di eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi prefissati.

In particolare, ad una serie di indicatori puntuali su cessazioni, tasso di non presenza, part-time attivati, etc. il cruscotto affianca informazioni su "Dati di sintesi", che rappresentano un'istantanea della Corte in termini di



volumi e trend e su “Fenomeni di interesse”, informazioni legate agli aspetti più significativi della gestione del Personale (tabelle, grafici, trend), organizzate in “sottoinsiemi tematici”.

Ogni indicatore puntuale rappresenta graficamente la situazione alla data di alcuni fenomeni di particolare interesse per il management.

Nel corso degli anni alcuni “sottoinsiemi tematici” di interesse specifico sono stati estratti ed organizzati in Data Mart che pur mantenendo strutture e dimensioni del DM Personale si occupano delle analisi dei fenomeni legati alle “Assenze”, alla “Formazione” e al “Consiglio di presidenza” (che tratta le informazioni relative al personale di Magistratura).

### **1.7.8 Data Mart – Irregolarità e frodi comunitarie**

Classe di rischio C, Numero di utenti 10.

La Sezione di controllo per gli Affari Comunitari ed Internazionali della Corte dei conti annovera fra i suoi compiti istituzionali, la produzione di una Relazione Generale che, unita ad alcune Relazioni Specifiche sulle diverse tipologie di Fondi, costituisce il documento ufficiale per relazionare al Parlamento anche in merito alle irregolarità e alle frodi sui Fondi comunitari dell’Unione Europea.

Per supportare tali attività è stato implementato il DM Irregolarità e frodi comunitarie che, attraverso le informazioni provenienti dal sistema gestionale SIDIF relativamente alle segnalazioni di irregolarità e frodi, mette a disposizione dell’utente un sistema di B.I. con possibilità di effettuare molteplici indagini. Nel DM sono presenti anche diversi report predefiniti e alcuni cruscotti che evidenziano gli andamenti dei principali fenomeni relativi alle frodi ed alle irregolarità.

## **1.8 OBIETTIVI DI SVILUPPO**

Di seguito gli obiettivi di sviluppo previsti in termini di potenziamento degli attuali DM e di implementazione di nuovi Data Mart.

### **1.8.1 Data Mart – Finanza Statale**

#### ***1.8.1.1 Riforma del Bilancio dello Stato***

Il progetto riguarda il completamento degli adeguamenti richiesti dalla riforma del sistema di contabilità pubblica ex legge n. 89 del 2014 e ai D.Lgs. 12-05-2016, n. 90 e n.93, e dalla riorganizzazione degli uffici centrali e periferici dello Stato.

#### ***1.8.1.2 Attualizzazione dati contabili del Bilancio dello Stato***

Il progetto consisterà nella realizzazione di un opportuno Data Mart costituito dai dati contabili di bilancio relativi alla spesa delle Amministrazioni Centrali dello Stato riclassificati, ogni anno, sulla base dell’ultima classificazione contabile vigente.

Tale riclassificazione consentirà agli Uffici della Corte di disporre di serie storiche significative per le principali classificazioni contabili e di comparare dati di esercizi contabili diversi nonostante le frequenti riorganizzazioni delle voci del Bilancio dello Stato.

#### ***1.8.1.3 Nuovi dati contabili del Bilancio dello Stato***

Il progetto consentirà di acquisire nel Data Mart Finanza Statale ulteriori dati di interesse della Corte dei Conti relativamente alle aree tematiche Bilancio, Spese e Patrimonio che attualmente sono presenti nel Sistema



Informativo della Ragioneria Generale dello Stato ma che non sono ancora nella disponibilità delle Corti dei conti.

#### **1.8.1.4      *Cruscotti WEB e Mobile***

Il progetto prevede la realizzazione di cruscotti con indicatori di efficienza ed economicità dell'azione delle Amministrazioni per guidare ed indirizzare le attività di analisi dati finalizzate alle attività istituzionalmente previste.

In particolare si prevede il monitoraggio della spesa dello Stato relativamente ai seguenti fenomeni: Gestione del Personale (consistenza e costi), Spese di funzionamento, Spese di investimento, Trasferimenti.

Si prevede altresì di rendere disponibili tali cruscotti su siti web della Cdc e dispositivi mobile.

### **1.8.2      Data Mart – Finanza Locale**

#### **1.8.2.1      *Nuovi bilanci Finanza Locale***

In previsione della modifica dei bilanci degli enti territoriali prevista dalle norme sull'armonizzazione dei bilanci pubblici, si prevede una evoluzione del DM Finanza Locale che probabilmente potrà essere arricchito dai dati relativi ai bilanci regionali, sanitari ecc. Possibile previsione evolutiva l'acquisizione di tutte le altre tipologie di bilancio ad oggi non previste.

#### **1.8.2.2      *Questionari revisori EELL***

La Sezione delle Autonomie potrà fruire di un DM contenente dati economico/finanziari presenti nei Questionari che gli organi di revisione contabile degli Enti Locali predispongono annualmente per recepire specifiche informazioni di interesse da parte della CdC.

Tali informazioni consentiranno agli utenti della Sezione delle Autonomie e delle Sezioni Regionali di controllo di affinare le indagini e di costruire specifici indicatori di controllo sui fenomeni di interesse.

#### **1.8.2.3      *Debiti fuori bilancio***

La Sezione delle Autonomie intende integrare le informazioni sui dati di bilancio degli enti locali con quanto acquisito in tema di Debiti fuori bilancio per completare il quadro economico finanziario relativo agli enti territoriali.

#### **1.8.2.4      *Patto di stabilità***

La Sezione delle Autonomie intende fruire di un DM con le informazioni contabili degli Enti Locali relative al Patto di stabilità interno.

Gli utenti del DM avranno a disposizione indicatori e report predefiniti con cui monitorare il Patto di stabilità nel rispetto dei criteri di convergenza e le eventuali cause di formazione dell'indebitamento netto degli Enti Locali.

#### **1.8.2.5      *SIOPE***

La Sezione delle Autonomie intende fruire di un DM con le informazioni contabili degli Enti Locali relative agli incassi e ai pagamenti effettuati dai tesoriери di tutte le amministrazioni pubbliche verso gli enti stessi (Province, Regioni, Comuni, Unioni di Comuni, ecc.).



Tali informazioni consentiranno agli utenti della Sezione delle Autonomie di monitorare le politiche di bilancio e la gestione da parte degli stessi enti, al fine di conoscere l'importo e la natura economica degli incassi e dei pagamenti di tutte le amministrazioni pubbliche.

#### **1.8.2.6      *Cruscotti e Mobile***

La Sezione delle Autonomie potrà fruire di cruscotti con indicatori di efficienza ed efficacia dell'azione degli enti territoriali per guidare ed indirizzare le attività di analisi dati finalizzate alle attività istituzionalmente previste. Si potrebbe prevedere una evoluzione applicativa rivolta alla pubblicazione di KPI disponibili su mobile.

### **1.8.3      Data Mart – SISP**

#### **1.8.3.1      *Statistiche***

Un importante ambito di sviluppo è rappresentato dal potenziamento del portato informativo del DM SISP che permetterà di fornire all'utenza una crescente possibilità di analisi. Tale obiettivo potrà essere raggiunto a partire dalla realizzazione di un DM specifico orientato alla produzione di report e documenti statistici unici e certificati ad uso del top management della Corte dei conti.

Questo tema assume particolare importanza sia nelle operazioni di reperimento dei dati necessari ai prospetti analitici che vengono pubblicati in occasione dell'inaugurazione dell'Anno Giudiziario, sia per il lavoro effettuato dal Consiglio di Presidenza circa i carichi di lavoro di ciascuna Sezione e Procura, nonché quelli individuali di ciascun Magistrato in servizio nelle strutture; fornendo così quadro statistico generale e, allo stesso tempo un utile strumento di verifica per gli Uffici a seconda del singolo ambito di responsabilità.

#### **1.8.3.2      *SISP – Evoluzioni dei DM in ambito Giurisdizione***

In seguito alla reingegnerizzazione del sistema sorgente (Sistema Informativo delle Sezioni e delle Procure), si rendono necessarie evoluzioni del relativo Data Mart fornendo ulteriori funzionalità di analisi agli utenti finali. Da una parte infatti, in seguito di un primo periodo di utilizzo da parte degli utenti, si sono evidenziati alcuni importanti elementi da considerare per consentire analisi di tipo diverso ed in alcuni casi più approfondito. Inoltre, nell'ottica di migliorare l'esperienza del fruitore delle informazioni, è fondamentale operare in termini di semplificazione degli oggetti del Data Mart e realizzazione di cruscotti con indicatori di sintesi che consentano una verifica immediata dei principali fenomeni relativi all'area giurisdizione.

#### **1.8.3.3      *SISP – Realizzazione DM Conti Giudiziali***

Nel corso del 2014 è stato rilasciato in esercizio il Sistema Informativo Resa Elettronica Conti Giudiziali (SIRECO); l'utilizzo di questo sistema da parte di Enti ed Amministrazioni, ha permesso alla Corte di raccogliere un numero considerevole di dati relativi ai Conti giudiziali ed agli Agenti contabili che hanno l'obbligo rendere il Conto alla Corte. Nasce quindi la nuova esigenza di sviluppare un DM specifico in ambito Conti che permetta agli utenti, in particolare al personale magistratuale, di trarre informazioni utili dai dati raccolti; utilizzando reportistica e cruscotti con indicatori di sintesi che consentano una verifica immediata dei principali fenomeni.

### **1.8.4      Data Mart – Personale**

#### **1.8.4.1      *Evoluzione fonti***

E' previsto l'ampliamento e la revisione del portato informativo tramite l'acquisizione dati da ulteriori fonti alimentanti (ulteriori gestionali Corte, NoiPA ...).



#### **1.8.4.2 Mobile**

Il progetto prevede l'ampliamento e la revisione dei cruscotti attualmente disponibili con aggiunta di indicatori di efficienza in grado di indirizzare le attività di evoluzione e miglioramento dei processi di gestione delle risorse umane della Corte.

Si prevede di rendere disponibili tali cruscotti su dispositivi mobile.

#### **1.8.5 Data Mart – Irregolarità e frodi comunitarie**

##### **1.8.5.1 Procedimenti**

Implementazione, all'interno del DM Irregolarità e frodi comunitarie, delle informazioni relative ad eventuali procedimenti amministrativi e giudiziari a seguito delle segnalazioni di frodi provenienti dal sistema gestionale SIDIF.

#### **1.8.6 Data Mart – Enti pubblici**

##### **1.8.6.1 Piano dei conti integrato**

Con l'introduzione dell'armonizzazione dei bilanci degli enti economici verrà introdotta una nuova modalità di rendicontazione contabile che comporterà una profonda riorganizzazione del DM e della reportistica predisposta.

#### **1.8.7 Data Mart - SIAM**

##### **1.8.7.1 Modello 71**

Ogni ufficio della Corte dei Conti che necessita di beni o servizi deve compilare il modulo cartaceo corrispondente al modello 71. I modelli compilati vengono inoltrati all'Ufficio del Consegnatario, che si occupa di verificare la disponibilità del bene/servizio richiesto, di verificare la fattibilità della richiesta, di consegnare il bene o di attivare l'ufficio competente per l'acquisto o l'erogazione del bene/servizio richiesto.

A supporto delle attività descritte l'ufficio del Consegnatario dispone di un applicativo web "Gestione Magazzino" per la registrazione delle operazioni di carico e di scarico, che offre interrogazioni e stampe per la verifica della disponibilità degli articoli richiesti.

La volontà di realizzare un'applicazione informatica per la gestione del modello 71 è nata dall'esigenza di: tener traccia dello stato di tutte le richieste di acquisizione beni e servizi e renderne possibile la consultazione da parte degli utenti interessati e autorizzati.

dematerializzare la modulistica cartacea sottesa all'attuale processo di gestione del modello 71.

Garantire una gestione uniforme del modello 71, estesa a tutti gli uffici, definendo processi e workflow esaustivi e condivisi.

Sulla base di quanto sopra descritto, si intende realizzare un nuovo Data Mart per accogliere i dati relativi alle richieste di beni e servizi da parte del personale della Corte dei conti provenienti dal relativo sistema gestionale. Questo al fine di consentire agli stessi utenti della Corte dei conti di monitorare costantemente lo stato della pratica attiva di propria competenza. Per l'utente del Magazzino può essere utile per il monitoraggio delle giacenze di magazzino al fine di velocizzare l'evasione della richiesta utente; può essere anche utile per il censimento dei beni per le finalità del Consegnatario.





#### **1.8.7.2      Gestione Consegnatario**

Corte dei conti sta provvedendo alla realizzazione di un nuovo sistema informatico al fine di dotare l'Ufficio del Consegnatario di un sistema che copra l'intero processo di vita del bene/servizio dalla presa in carico, sino all'eventuale messa in fuori uso o dismissione. Il sistema deve essere modulare in modo da coprire, a tendere, l'intero ciclo passivo del bene/servizio dal piano dei fabbisogni della Corte alla liquidazione dei fornitori con l'emissione dei mandati elettronici.

Il Sistema sarà integrato con i sistemi interni della Corte dei conti Modello 71, Magazzino e SIAP; dovrà essere aperto a sistemi RGS esterni alla Corte dei conti, quali SCAI, SICOG, Fattura Elettronica e SIRGS, per raggiungere l'obiettivo a tendere di informatizzare l'intero ciclo passivo.

In tale contesto, la realizzazione di un Data Mart specifico per le attività del Consegnatario, verrebbe incontro alle esigenze dell'ufficio in termini di monitoraggio della gestione dei beni e redazione dei modelli obbligatori previsti per legge inerenti la gestione dei beni stessi. Consentirebbe anche agli altri attori che interagiscono quotidianamente con l'Ufficio del Consegnatario quali l'Ufficio del Bilancio ed il Magazzino, di produrre reportistica a supporto delle attività di propria competenza.